



## Ambito NA 19

### ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA "CARMINE RUSSO"

Via G. Bruno, 1<sup>a</sup> Trav. - 80033 Cicciano - Tel. 0818248393 - Fax 0810146344 - Cod. Fisc. 92012260631 - Cod. Mecc. NARH07000E  
E-mail : [narh07000e@istruzione.it](mailto:narh07000e@istruzione.it) - [narh07000e@pec.istruzione.it](mailto:narh07000e@pec.istruzione.it) - sito: [www.ipsseoacicciano.edu.it](http://www.ipsseoacicciano.edu.it)

### COMUNICAZIONE N. 106

- Ai docenti
- Agli alunni
- Al D.S.G.A.
- All'Albo

OGGETTO: Progetto Orientamento Universitario - A.S. 2020/21 a cura della Prof.ssa  
Varriale Mariacostantina - FS Area 3: "INCLUSIVITÀ SCOLASTICA".

L'orientamento inteso come modalità educativa permanente per la promozione della persona in funzione delle scelte professionali e di un inserimento adeguato nella vita sociale, ha coinvolto soprattutto l'iniziativa del soggetto nella presa di coscienza di sé (autovalorizzazione delle possibilità individuali e delle conseguenti decisioni in funzione degli obiettivi della sua formazione).

La nuova legislazione, pertanto, in materia di autonomia universitaria, consente a tutti gli studenti l'immatricolazione ad un qualunque corso di laurea indipendentemente dalla scuola di provenienza.

#### ORIENTAMENTO FORMATIVO

#### ATTIVITA'

Tutta l'attività è stata svolta seguendo percorsi on line così come organizzati dagli Atenei.

Identificato il corso di studio universitario, coerente con i propri interessi, gli studenti, in vista del percorso formativo successivo, hanno compilato un questionario che permetteva loro di individuare una macro-area per la scelta della facoltà.

L'idea contenuta nella proposta di orientamento formativo è quella di realizzare un consolidamento della preparazione degli allievi intervenendo negli ultimi anni della formazione scolastica superiore, in modo mirato e coordinato.

A tal fine si è creata una struttura ponte tra Scuola e Università, nella quale docenti della Scuola e docenti dell'Università lavorano insieme per raggiungere almeno due obiettivi dichiarati:

a) sostenere gli allievi nel passaggio da una tipologia di impegno, di studio guidato ad un'altra nella quale lo studente ha la libertà/responsabilità della organizzazione del suo lavoro di studio individuale;

b) avvicinare gli allievi alle metodologie proprie dell'insegnamento universitario utilizzando contenuti già noti delle singole discipline riproposti con nuove metodologie per raggiungere nuovi obiettivi.

Le motivazioni di base del progetto di cui in oggetto nascono dall'esigenza di predisporre percorsi d'intervento sulla formazione degli allievi delle scuole medie superiori che intendono proseguire gli studi universitari.

Tale attività non vuole essere la soluzione del problema, ma vuole indicare delle possibili procedure e provare la loro efficacia e fattibilità, oltre che incentivare la sensibilità comune degli organismi docenti verso la questione, di fondamentale importanza, per l'efficienza del sistema universitario.

L'azione pedagogica del progetto dovrebbe coinvolgere non solo le mentalità e le conoscenze degli allievi, ma anche predisporre i docenti delle unità scolastiche e universitarie, verso l'interazione reciproca e coinvolgere la loro attenzione sulla centralità dell'approccio metodologico, in modo da creare un volano per modificare lo stesso modo di insegnare e di verificare l'apprendimento.

Ciò premesso, è comunque evidente che molte carenze, risultanti dalle prove di accesso all'Università e dalle prime prove d'esame, sono anche legate strettamente a carenze di conoscenze tecniche di fondamento, che gli allievi dovrebbero possedere come prerequisito.

## METODO

Questa iniziativa vede coinvolti oltre a docenti universitari e della scuola, gli allievi delle classi quarte e quinte delle scuole superiori.

I docenti dell'Università definiscono le competenze (prerequisiti) che una proficua frequenza.

Il lavoro comune di progettazione riveste una particolare importanza nelle ricadute che ci si aspetta; è, infatti, un momento di confronto tra due metodologie di insegnamento completamente diverse che però devono necessariamente trovare un punto di raccordo se si vuole “accompagnare” lo studente nel momento di passaggio da una struttura didattica all'altra, ed è auspicabile che possa anche diventare un germe di riflessione comune su contenuti metodi e strumenti utilizzati da realtà didattiche diverse, ma, per lo studente, contigue.

Si sono strutturati contatti con docenti referenti dell'orientamento universitario;

si è preparato un questionario macro conoscitivo sulla scelta della facoltà;

si sono veicolati interventi di esperti finalizzati ad attività di informazione mirata su corsi di laurea, sulle possibilità lavorative, sulle opportunità offerte dal mondo del lavoro;

si è fornito sostegno e supporto al processo di scelta degli studenti;

L' IPSSEOA “C. Russo” è da sempre impegnato a valorizzare la funzione orientativa come bagaglio cognitivo degli studenti per farli progredire autonomamente nelle scelte in maniera efficace e congruente con il contesto”.

In questa ottica per orientamento si intende il processo attraverso il quale la persona gestisce in modo attivo la propria storia formativa e lavorativa; questo significa imparare ad affrontare con efficacia i momenti di snodo e di transizione, maturare progetti di sviluppo personale e professionale per effettuare scelte consapevoli. Nel processo la persona è centrale, attiva, responsabile, capace di elaborare soluzioni pertinenti ai compiti orientativi avendo appreso le competenze per auto-orientarsi. L'orientamento va inteso quindi come un processo educativo lungo l'arco della vita, che fornisce strumenti per le scelte future e facilita una maggiore capacità a interagire con l'ambiente di lavoro.

Anche le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente (2014) riconoscono all'orientamento specifici obiettivi che possono essere propri anche dell'alternanza, come saper osservare e interpretare un contesto, essere in grado di costruire un proprio progetto professionale a partire dai propri interessi e dalle proprie abilità, saper porre domande corrette in contesti organizzativi. In quest'ottica non va inoltre sottovalutata l'importanza della funzione informativa, intesa come la capacità dei singoli di selezionare e valutare le informazioni a disposizione ed, eventualmente, di cercarne altre.

A tal fine risultano essenziali la conoscenza delle problematiche e opportunità relative al mondo del lavoro, a partire dal proprio territorio; la conoscenza dell'offerta formativa delle Università; la riflessione sulle competenze acquisite a scuola e su quelle richieste dalle Università e dal mondo del lavoro. In relazione a ciò l'IPSSEOA ha messo in atto una serie di azioni quali la didattica orientante (propria di ciascun docente), i percorsi attivati al triennio (Itinerari Orientanti) e tutte le attività di orientamento formativo e informativo proposte agli studenti interessati e riconosciute, secondo specifici criteri fissati di volta in volta.

L'Università offre agli studenti percorso di studio più breve (tre anni per laurea) e la possibilità di ottenere titoli che consentono la libera circolazione delle professionalità all'interno dell'Unione Europea. In generale la nuova Università è strutturata con sistemi che aiutano lo studente a gestire meglio il suo tempo di studio, arrivando sul mercato del lavoro a 22/23 anni anziché 27/28.

E' stato calcolato che uno studente ogni anno può dedicare 1500 ore del proprio tempo allo studio (studio individuale, lezioni, laboratori). 1500 ore corrispondono a 60 C.F.U. (crediti formativi universitari). Un credito, quindi, corrisponde a 25 ore di impegno.

L'idea contenuta nella proposta di orientamento formativo è quella di realizzare un consolidamento della preparazione degli allievi intervenendo negli ultimi anni della formazione scolastica superiore, in modo mirato e coordinato.

Tutte le attività sotto elencate, sono state volte in modo virtuale inviando link d'invito agli studenti:

- “Incontro con l'UNIVERSITÀ FEDERICO II (lezioni, seminari, laboratori). Moduli formativi: “Dalla scuola all'università” presentazione degli Atenei
- JOB & ORIENTA fiera Dedicata all' orientamento invio link.
- Iniziative di orientamento on line: UNIVERSITÀ SUOR ORSOLA BENINCASA, con UNIVERSITÀ PARTHENOPE (Virtual open day)
- Orientamento con UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA L. VANVITELLI con la creazione di aule virtuali dedicate agli incontri di orientamento pomeridiani.
- OPEN DAY con UNIVERSITÀ DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA attraverso piattaforma GOOGLE MEET sessioni parallele con singoli corsi universitari.
- Orientamento UNIVERSITÀ DI FISCIANO Virtual open day
- SALONE DELLO STUDENTE: Webinar
- Incontri con il mondo del lavoro: IN CIBUM- incontro formativo e informativo con la scuola di alta formazione Gastronomica del mezzogiorno d'Italia che collabora con l'agenzia per il lavoro del FMTS GROUP, specializzata nella ricerca di personale per il settore enogastronomico

interventi di esponenti di diversi settori del mondo del lavoro e di esperti sull'occupabilità in relazione ai diversi interessi.

- Consulenza individuale o per piccoli gruppi da parte del/della referente dell'attività.

Identificato il corso di studio universitario, coerente con i propri interessi, gli studenti, in vista del percorso formativo successivo, hanno compilato un questionario che permetteva loro di individuare una macro-area per la scelta della facoltà.

Tale attività non vuole essere la soluzione del problema, ma vuole indicare delle possibili procedure e provare la loro efficacia e fattibilità, oltre che incentivare la sensibilità comune degli organismi docenti verso la questione, di fondamentale importanza, per la efficienza del sistema universitario. L'azione pedagogica del progetto dovrebbe coinvolgere non solo mentalità e le conoscenze degli allievi, ma anche predisporre i docenti delle unità scolastiche e universitarie, verso l'interazione reciproca e coinvolgere la loro attenzione sulla centralità dell'approccio metodologico, in modo da creare un volano per modificare lo stesso modo di insegnare e di verificare l'apprendimento. Il lavoro comune di progettazione riveste una particolare importanza nelle ricadute che ci si aspetta; è, infatti, un momento di confronto tra due metodologie di insegnamento completamente diverse che però devono necessariamente trovare un punto di raccordo se si vuole "accompagnare" lo studente nel momento di passaggio da una struttura didattica all'altra, ed è auspicabile che possa anche diventare un germe di riflessione comune su contenuti metodi e strumenti utilizzati da realtà didattiche diverse, ma, per lo studente, contigue.

FS Area 3: "INCLUSIVITÀ SCOLASTICA"  
Prof.ssa Varriale Mariacostantina

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Carmela Maria NAPOLITANO  
Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs.39/93